

CALCIO MERCATO

«Baggio? No» Galliani vuole Casiraghi

MILANO Baggio costa troppo Parola di Adriano Galliani braccio destro di Berlusconi «Se prendiamo Baggio, la campagna acquisti del Milan è finita», spiega il vicepresidente rossonero mentre appoggia una tazzina di caffè in un bar di piazzale Cadorna.

Galliani precisa subito il suo orientamento sulla campagna-acquisti del Milan «Noi continuiamo ad essere interessati a Casiraghi. Sono abbastanza stupito per le dichiarazioni del dottor Cragnotti, con il quale peraltro siamo in ottimi rapporti. Di Casiraghi abbiamo acquisito la metà dalla Juventus, e siamo intenzionati a prenderlo l'altra metà è della Lazio e se non arriveremo a un accordo dovremo andare alle buste. Baggio? No, nessuna trattativa. Tutti ci danno su Baggio, ma non è vero. Noi per il momento pensiamo ad arrivare a Casiraghi».

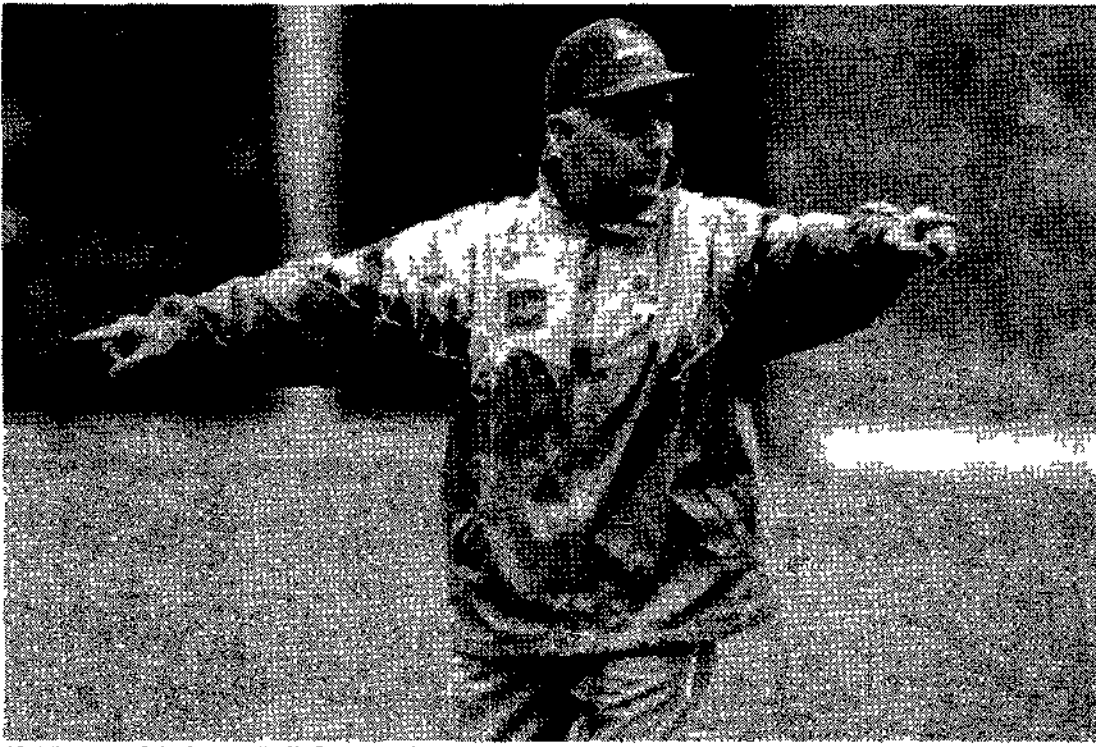
Il Milan punta su Casiraghi, l'Inter fa capire che non è più interessata. E allora? Dove andrà Baggio? Ieri pomeriggio il fantasista ha fatto perdere le sue tracce. I rapporti con la società, come è noto, si sono rotti da tempo. Giovedì deve partire per l'America, dove lo attende un ultimo impegno pubblicitario a Seattle. Subito dopo comincerà le vacanze nella sua tenuta in Argentina. A Baggio rimangono 48 ore per decidere. Ma decidere cosa? Se nessuna società si fa avanti per il suo costo proibitivo (26 miliardi tra cartellino e ingaggio) lui da solo non può far nulla. «La Juventus fa sconti sul mio parametro solo all'Inter», avrebbe detto ieri sera. «Perché non lo fa anche alle altre società? Finirà che rimango bloccato».

Intanto la spedizione di Antonini e Cinquini in Inghilterra risulta fruttuosa per la Fiorentina. Il club viola riesce a cedere il difensore della nazionale brasiliana Marcelo Santos all'Ajax. Cecchi Gon porta a casa 5,8 miliardi. Subisce invece un brusco stop il trasferimento di Asprilla (attualmente in Colombia con la nazionale) dal Parma al Borussia Dortmund. La causa è il mancato trasferimento di Signori in Emilia. Il club di Tanzi però mette le mani sulla punta cinese (14 gol quest'anno) che sarebbe dovuto tornare alla Samp da Cremona. Era in compromesso fra i due club. Ma le elevate richieste d'ingaggio (oltre un miliardo a stagione) l'ha fatto dirottare verso Parma. Alla corte di Scala torna un'altra punta, Meili, reduce dal prestito al Milan. Oggi arriva in via al Taro anche il difensore del River Plate Ayala. Costato 5 miliardi, il dg emiliano Pastorello ha proposto Fernando Couto alla Fiorentina. Si può fare. La Sampdoria perso Chiesa prende il ventiquattrenne attaccante Cappelloni (6 gol) dal Foggia. La Roma chiude per il fiduciatore di sinistra Boghetti del Perugia. Costo del giocatore 3 miliardi. Ruben Sosa va in vacanza in Uruguay ma la sua prossima destinazione calcistica sarà Barcellona. I dirigenti del Milan hanno in agenda per oggi un incontro con la Lazio per avere Casiraghi. Ma Cragnotti e Zoff si presenteranno? Allenatori Tardelli e il nuovo tecnico del Cesena Sostituisce Bruno Bolchi.

NAZIONALE. Petruzzi, Statuto e Delvecchio le novità di Sacchi. Toma dopo 4 anni Ferrara

La lista dei convocati per le gare con Svizzera e Germania

Per le gare Svizzera-Italia del 19 giugno a Losanna e Italia-Germania del 21 a Zurigo, il ct Arrigo Sacchi ha convocato 21 giocatori portieri: Gianluca Pagliuca (Inter) e Luca Bucci (Parma); difensori: Antonio Bonanno (Parma), Luigi Apolloni (Parma), Ciro Ferrara (Juventus), Lorenzo Minotti (Parma), Fabio Petruzzi (Roma), Amelto Carboni (Roma), Paolo Mezzini (Milan), centrocampisti: Attilio Lombardo (Sampdoria), Alessandro Del Piero (Juventus), Roberto Di Matteo (Lazio), Stefano Eraso (Milan), Demetrio Albertini (Milan), Dino Baggio (Parma), Nicola Bertè (Inter), Francesco Statuto (Roma); attaccanti: Gianfranco Zola (Parma), Giuseppe Signori (Lazio), Pierluigi Casiraghi (Lazio) e Marco Delvecchio (Inter). Tecnici: federali, con Sacchi, sono Pietro Carnigiani e Carlo Ancelotti; medici i prof. Andrea Forretti e Paolo Zappalà. I convocati dovranno trovarsi entro mezzogiorno di venerdì 16 giugno nel centro sportivo di Milanino, dove alle 17 si svolgerà il primo allenamento. Il trasferimento in Svizzera è previsto per domenica pomeriggio.



Il Ct della nazionale Arrigo Sacchi. Sotto, Ciro Ferrara: torna in azzurro dopo quattro anni

Vignali / Vision

Un'Italia da laboratorio

Petruzzi, Statuto e Delvecchio le novità. Ferrara l'illustre ripescato. Sacchi ha convocato ieri 21 giocatori in vista del doppio impegno con Svizzera (19 giugno a Losanna) e Germania (21 giugno a Zurigo). Un'Italia sperimentale.



STEFANO BOLDRINI

ROMA Tre novità e un illustre ripescato per uno dei tornei internazionali più inuti della storia. L'Italia che affronterà Svizzera (lunedì 19 giugno a Losanna) e Germania (21 giugno a Zurigo) è fatta ieri il selezionatore azzurro Arrigo Sacchi ha infatti diramato la lista dei convocati per il torneo che celebra il centenario della federazione elvetica. 21 nomi in tutto. Le novità sono i romanisti Petruzzi e Statuto e l'intensa Delvecchio mentre il tiglio prodigo è lo juventino Ciro Ferrara, che aveva indossato l'ultima maglia azzurra della sua carriera il 12 ottobre 1991 partita Urss-Italia (0-0), atto finale della gestione Vicini.

Novità e ripescaggi annunciati: quelli di ieri considerati l'indisponibilità di alcuni giocatori impegnati nelle tournée o scampagna te all'estero: vedi Milan e Samp (ma Sacchi ha preteso e ottenuto la disponibilità di Albertini e Malchini) e considerata la stanchezza accumulata invece dai giocatori di Juventus e Parma (è il motivo delle esclusioni di Ravanelli e Crappa). Inoltre bisogna aggiungere al con-

to degli assenti chi ha marcato visita per guai fisici Roberto Baggio Petruzzi Conte Costacurta e Caracciolo. Simone infine è impegnato con gli esami di maturità. Un'Italia sperimentale anche se don Arrigo non gradisce certe etichette. Un'Italia che arriva con ben poche energie al triangolare svizzero e quindi un'Italia che almeno in teoria, non dovrebbe garantire grandi livelli di gioco. Don Arrigo però confida nelle famose motivazioni. La tre giorni elvetica è una bella occasione per le reclute. Si può far legna in vista del futuro che tra un anno ci sono gli europei inglesi e in trecentosessantacinque giorni possono accadere molte cose. Sacchi è gerarchico ma non un totem e quindi c'è gloria per tutti, come conferma il bollettino delle convocazioni dei suoi tre anni e mezzo di mandato: ben 79 «azzurri» con i nuovi ingressi di ieri.

Tra i tre nuovi quello che sarà seguito con maggior interesse è il romanista Petruzzi reduce da una stagione letteralmente da favola. L'estate scorsa il romanista che il 24 ottobre festeggerà i 25 anni era

La dedica dei due giallorossi «Mazzone, tutto merito tuo»

«Sono stato avvertito stamane (ieri) dalla telefonata di un dirigente federale. Ma fino a quando non mi è arrivata la cartolina non ci volevo credere». Parla Fabio Petruzzi, uno dei volti nuovi della Nazionale. Il difensore della Roma ringrazia il suo allenatore, Mazzone, per questa chiamata. «A inizio stagione dicevano che sarei al ritiro di Lavagna distrutto. L'allenatore mi ha ricostruito dalla testa ai piedi, ha usato anche parole grosse nei miei confronti. Non so come ringraziarlo. Ora sono curioso di conoscere da vicino i metodi di Sacchi. Ero incantato dal suo Milan. Il fatto che la Roma abbia giocato a zona mi ha favorito. Quest'anno abbiamo giocato sia con il 5-3-2 che con il 4-4-2. Penso di sapermi adattare agli schemi di Sacchi». Qualche ambizione in più la coltiva Statuto, che in questa stagione è stato fermo circa tre mesi per la doppia frattura di tibia e perone. «Dalla mia convocazione al partenza ad inizio stagione, però mi sono rotto la gamba. Ora spero di avere la possibilità di uno spazio in squadra, per conquistare la fiducia di Sacchi e la riconferma».

Un giocatore distrutto. Alle spalle aveva due campionati fallimentari l'ultimo dei quali a Udine in serie A dove tra infortuni e bocciate tecniche firmate Vicini e Fedele, aveva racimolato un solo gettone di presenza. Fedele lo aveva salutato così: «Non sei buono neppure per la serie C». L'estate scorsa il ritorno alla casa madre, la Roma con tanti dubbi (ma sarò davvero da serie C?) e poche certezze («ero convinto che a novembre mi avrebbero mandato via»). Invece le urla di Mazzone («quel ragazzo parlava troppo. Era troppo romano. Gli ho dato una bella stigliata e si è svegliato. Sono contento che

Convocazioni-premio per Statuto e Delvecchio. Il romanista aveva iniziato bene la stagione, poi la frattura della gamba gli ha fatto perdere tre mesi di campionato. È tornato comunque a buoni livelli e l'età (il 13 luglio compie 24 anni) è a suo favore. Delvecchio l'uomo che ha regalato all'Inter la qualificazione in Coppa Uefa è una delle poche cose buone esibite quest'anno dalla squadra nerazzurra. Il ragazzo (ha 22 anni) deve però migliorare molto sotto porta. Si è già fatto la fama, poco raccomandabile per un attaccante, di mangia-gol.

Capitolo Ferrara. Capitolo interessante, perché insegna come nel calcio non è mai scritta l'ultima parola. Ferrara aveva salutato la Nazionale appena venticinquenne. Boccato da Sacchi perché abituato a giocare a uomo e quindi estraneo alla cultura del calciatore globale di Lippi ha trovato forse la sua miglior stagione ed è tornato a furor di popolo in Nazionale. Il ruolo è coperto da Benarrivo che dà ampie garanzie sul piano dinamico, ma ha qualche limite sotto l'aspetto tattico. Ferrara per ora può essere considerato un «supplente», ma non è detto che una prospettiva non possa aspirare a qualcosa di più.

Geograficamente, è una Nazionale che guarda al Parma con sei convocati. Seguono Milan, Inter, Lazio e Roma (tre azzurri a testa) la Juve con due infine la Samp con il prossimo juventino Lombardo.

Inter, presentato il neoacquisto Maurizio Ganz

Maurizio Ganz cambia maglia ma i colori rimangono gli stessi: nero e azzurro. Dopo aver portato a termine la rincorsa alla sene A con l'Atalanta, ieri a Milano è entrato a far parte della nuova Inter targata Moratti. Il presidente nerazzurro ha speso 10 miliardi per averlo. L'attaccante, 27 anni nelle ultime tre stagioni è stato uno dei goleador più prolifici della squadra orobica. 14 reti in 32 gare nel '92-'93, 9 con 24 presenze l'anno scorso e 14 in 20 partite quest'anno. Nuovi contratti e rinnovi: in piazza Duse, per Ganz un triennale da 900 milioni a stagione, per Andrea Seno un prolungamento sino al 1997.

Olimpiadi 2004 14 città candidate

Sono 14 le città candidate all'organizzazione delle Olimpiadi del 2004. Lo ha annunciato il direttore generale del Cio, Francois Carrard. Le città sono Roma, Pechino, Città del Capo, San Juan de Portonco, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Svingia, Stoccolma, Bruxelles, San Pietroburgo, Istanbul, Pango, Lilla e Lione. L'ultimo giorno utile per formalizzare la candidatura all'organizzazione dei Giochi del 2004 è il 10 gennaio del prossimo anno. Il Cio deciderà a settembre del 1997.

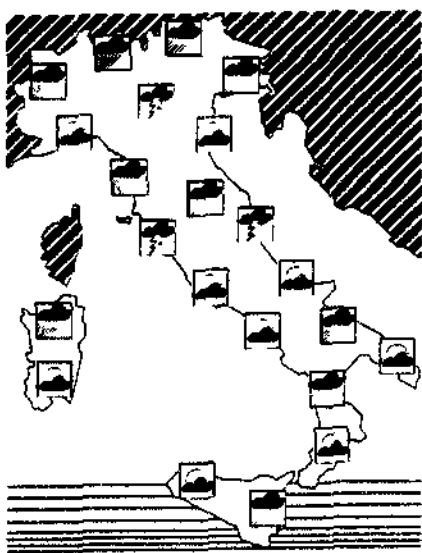
Ciclismo: al via il Giro della Svizzera

Tony Rominger, Pjotr Ugrumov, Gianni Bugno e Marco Pantani formano il poker d'assi del Giro della Svizzera che partirà oggi con il cronoprologo di Bellinzona per concludersi il 22 giugno a Zurigo. Ma il jolly sarà l'elvetico Pascal Richard già vincitore della passata edizione, che contrariamente agli altri quattro che si prepareranno anche in vista del Tour de France, non centerà tutti gli sforzi sulla gara a tappe svizzera. Così, a parte Indurain, Berzin e Chappucci quasi tutti i migliori professionisti saranno al via. I ciclisti percorreranno i 620 chilometri in dieci giorni, per un dislivello di 12.976 metri.

Rio: ultra danno fuoco a un barbone

Hanno cospirato di alcol un barbone che dormiva in un botteghino del Maracanã e gli hanno dato fuoco. A compiere il gesto criminale, nelle ore che hanno preceduto il derby fra il Flamengo e il Botafogo sono stati una decina di tifosi delle due squadre. L'uomo il trentaduenne Aldo Oliveira Costa è stato ricoverato in gravi condizioni in ospedale con ustioni su quasi tutto il corpo. Gli aggressori secondo alcune testimonianze indossavano le maglie delle due popolari squadre di Rio.

CHE TEMPO FA



A grid of weather icons and labels: SERENO (sun), VARIABLE (sun and clouds), COPERTO (clouds), POGGIO (clouds and rain), TEMPORALE (clouds and lightning), NEBBIA (fog), NEVE (snow), MAREMOSSO (swirl).

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: L'Italia continua a essere interessata da una vasta circolazione depressionaria che alimentata da correnti di aria fresca provenienti dall'Atlantico del nord mantiene condizioni di instabilità più accentuate al centro ed al nord.

TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso sulle regioni settentrionali e quelle del medio versante adriatico con precipitazioni sparse che assumeranno carattere temporalesco in particolare sulle zone orientali. Sul resto d'Italia prevalenti condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti che sulle zone interne saranno più consistenti ed in prossimità dei rilievi saranno isolati rovesci o temporali.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al centro ed al sud. VENTI: deboli o moderati dai quadranti settentrionali. MARI: da poco mossi a mossi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 3 columns: City, Temperature, City. Rows include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma/Urbe, Roma/Fiumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 3 columns: City, Temperature, City. Rows include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

l'Unità

Subscription rates for l'Unità newspaper, including annual and semi-annual rates for different regions and circulation details.

Address and contact information for l'Unità, including phone numbers and distribution details.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Menella. Iscritt. al n. 22 del 22.01.94 registro stampa del Tribunale di Roma.